



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA  
SERVIZI ISPETTIVI DI FINANZA PUBBLICA  
SETTORE V

Prot. entrata n. 83305 del 02.11.2015  
Risposta a nota n. MP 017/15 del 28.10.2015

Presidente del Consiglio di Amministrazione  
dell'Azienda Mobilità e Parcheggi S.p.A.  
[parchegiancona@legalmail.it](mailto:parchegiancona@legalmail.it)

Al Sindaco del Comune di Ancona  
[comune.ancona@marche.it](mailto:comune.ancona@marche.it)

Alla Procura Regionale della Corte dei Conti  
presso la Sezione Giurisdizionale per la  
Regione Marche  
[marche.procura@corteconticert.it](mailto:marche.procura@corteconticert.it)

Alla Sezione Regionale di Controllo della  
Corte dei Conti per la Regione Marche  
[sezione.controllo.marche.cert@corteconticert.it](mailto:sezione.controllo.marche.cert@corteconticert.it)

e, p.c.

Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali  
[dait.prot@pec.interno.it](mailto:dait.prot@pec.interno.it)

**Oggetto:** Verifica amministrativo-contabile all'Azienda Mobilità e Parcheggi S.p.A. di Ancona. (S.I. 2535/V da citare sempre nella risposta).

Con la nota che si riscontra, l'Ufficio ispezionato ha fornito elementi di risposta in merito alle irregolarità (punti da 1 a 12) rilevate in occasione della verifica indicata in oggetto.

Dall'esame delle controdeduzioni si rileva che le questioni evidenziate in sede ispettiva ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 7, 9, 10, 11, e 12 possono ritenersi definite.

Il superamento delle connesse irregolarità è ascrivibile ad idonei interventi correttivi già conclusi o concretamente avviati dall'ufficio ispezionato, a condivisibili argomentazioni giustificative dell'operato dell'ufficio, nonché ad assicurazioni di esatto adempimento, per il futuro, della normativa vigente in materia.

Relativamente alle altre criticità segnalate si evidenzia quanto segue.

**Rilievo n. 6** – *Trasformazione di contratti a tempo determinato a tempo indeterminato senza assicurare i principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità ...*

Nelle proprie controdeduzioni la società sostiene che le stabilizzazioni dei contratti a termine si siano rese opportune per evitare sicuri contenziosi il cui esito sarebbe stato particolarmente oneroso per la società stessa. Tali argomentazioni, tuttavia, non consentono il superamento delle criticità rilevate atteso che la trasformazione dei contratti a tempo indeterminato ha di fatto aggirato le procedure di imparzialità, trasparenza e pubblicità introdotte dall'art. 18 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008, contemplate dall'art. 35 del D.lgs n. 165/2001 che risulta, peraltro, espressamente richiamato nell'apposito Regolamento interno disciplinante le modalità di selezione pubblica per il conferimento degli incarichi e reclutamento del personale.

Nel confermare, pertanto, il rilievo ispettivo questo Dipartimento rimette alla Magistratura contabile le valutazioni del caso.

**Rilievo n. 8** – *Attribuzione di indennità o premialità non previste dal CCNL...connotando possibili rischi i termini di contenzioso.*

Dalle controdeduzioni trasmesse, la Società ha precisato che le indennità e premialità corrisposte ai dipendenti interessati sono tutte legate ad obiettivi predeterminati stimolando, nel contempo, i dipendenti incaricati ad una migliore efficienza e collaborazione con la Società stessa.

Quello che, tuttavia, è evidenziato nel rilievo ispettivo è la mancanza di una adeguata programmazione, trasparenza e imparzialità nella procedura. Pertanto, al fine di evitare probabili contenziosi, ciascun obiettivo dovrebbe essere predeterminato e portato a conoscenza del personale adottando anche un criterio di rotazione e di par condicio in modo da evitare possibili ricorsi.

Si auspica, pertanto, che nel futuro la Società adotti criteri più trasparenti ed imparziali per l'attribuzione di indennità al personale in ragione degli obiettivi da raggiungere.

Premesso quanto sopra si comunica di ritenere conclusa, per quanto di competenza, la presente trattazione, fatte salve le eventuali determinazioni della Procura Regionale della Corte dei conti in indirizzo, con particolare riguardo ai rilievi a suo tempo segnalati.

La predetta Procura Regionale valuterà l'opportunità di far conoscere l'esito della vertenza.

Il Ragioniere Generale dello Stato